



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna
ISTITUTO COMPRENSIVO 9 - MODENA
Via Del Carso, 7 – 41123 MODENA - Tel. 059.243345 - Fax 059.242783
Sito web: www.ic9modena.edu.it - e-mail: moic84700t@istruzione.it

Premessa

L'emergenza sanitaria ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere "a distanza" le attività didattiche delle scuole di ogni grado, su tutto il territorio nazionale (D.L. 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2, lettera p). Si rimanda alla normativa specifica di settore: D.L. 8 aprile 2020 n. 22. ; D.L. 19 maggio 2020 n. 34 e D.M.I. 26 giugno n. 39.

Le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata (Allegato A al D.M. 26 giugno n. 39) hanno fornito indicazioni per la progettazione che l'IC 9 di Modena intende adottare.

Per **Didattica Digitale Integrata** (DDI) si intende la metodologia di insegnamento-apprendimento che nel nostro Istituto sarà adottata in condizioni di emergenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

L'Istituto Comprensivo 9 di Modena da tempo investe sull'uso didattico delle nuove tecnologie, riconoscendo la loro efficacia nel processo di apprendimento/insegnamento permettendo una didattica innovativa, individualizzata, personalizzata e inclusiva.

Le finalità del Piano

Il presente Piano, adottato per l'a.s. 2020/2021, considera le tecnologie come strumento utile per facilitare apprendimenti curricolari, favorire lo sviluppo cognitivo e mantenere le relazioni nel gruppo classe, nei periodi in cui dovesse essere necessario sospendere le lezioni in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti .

In questa prospettiva la scuola si pone il compito di creare ambienti sfidanti, divertenti, collaborativi in cui:

- # ● valorizzare l'esperienza e le conoscenze degli alunni e delle alunne;
- # ● favorire l'esplorazione e la scoperta;
- # ● incoraggiare l'apprendimento collaborativo;
- # ● promuovere la metacognizione e l'autovalutazione;
- # ● alimentare la motivazione;
- # ● personalizzare i percorsi didattici in base alle diverse necessità.

Gli obiettivi

Il Piano scolastico per la Didattica Digitale Integrata intende promuovere:

- # ● l'omogeneità dell'offerta formativa: il Collegio Docenti, tramite il presente piano, fissa criteri e modalità per erogare la DDI;
- # ● il potenziamento degli strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione;
- # ● la realizzazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli alunni;
- # ● la rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, al fine di prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni che non abbiano l'opportunità di usufruire di device di proprietà;
- # ● l'attenzione agli alunni più fragili;
- # ● la formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento, l'apprendimento e la formazione delle competenze lavorative, cognitive e sociali degli alunni;
- # ● il ruolo dell'animatore e del team digitale nel supporto ai docenti.

Analisi del fabbisogno

Al fine di offrire un supporto alle famiglie l'IC9 di Modena avvia da subito una rilevazione di fabbisogno di strumentazione digitale e connettività, anche in considerazione dell'ingresso dei nuovi alunni non solo nelle classi prime. Per favorire la partecipazione degli alunni e delle alunne alle attività didattiche a distanza viene istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri strumenti digitali, nonché di servizi di connettività.

La verifica del fabbisogno sarà compiuta partendo dai dati raccolti durante l'anno scolastico precedente considerando le famiglie già individuate e beneficiarie di device in comodato d'uso; si terranno poi in conto le osservazioni di quest'anno compiute dai docenti di team e dei consigli di classe che potranno accertare i fabbisogni e richiedere per alcuni alunni/e la concessione in comodato.

Le diverse situazioni verranno valutate da una commissione composta dal dirigente scolastico e da: docenti referenti dei servizi sociali, docenti referenti per l'inclusione, docenti referenti di plesso, docenti con funzioni strumentali per l'inclusione e per gli alunni DSA e BES.

Organizzazione della DDI: principi guida e orari

La DDI è uno strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di isolamento temporaneo, imposto dall'Unità Sanitaria Locale per Covid-19, di singoli alunni o di interi gruppi classe.

Può essere impiegata anche nei casi in cui la scuola attivi la procedura di "Scuola in Ospedale" e "Istruzione domiciliare" per garantire il diritto all'istruzione degli studenti per i quali sia accertata l'impossibilità della frequenza scolastica.

Una situazione particolare, contemplata dal nostro istituto, riguarda alunni/e temporaneamente "bloccati" all'estero e impossibilitati a rientrare a domicilio. Anche per tali alunni si prevede l'attivazione di lezioni a distanza.

Come previsto dalle Linee Guida, la DDI dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle proposte e un generale livello di inclusività attraverso una bilanciata offerta di attività.

I contenuti e le metodologie didattiche da adottare non dovranno essere la mera trasposizione di quanto solitamente svolto in presenza, ma le proposte didattiche dovranno promuovere l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni e delle alunne garantendo omogeneità nell'offerta formativa.

Per quanto riguarda l'organizzazione oraria, nel corso della giornata scolastica sarà offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica con i ritmi di apprendimento, e saranno comunque previsti sufficienti momenti di pausa.

In eventuali situazioni di *lockdown*, le Linee Guida definiscono i principi guida dell'offerta didattica e anche le quote orarie settimanali minime di lezione in DDI. Le quote orarie devono assicurare spazio a tutte le discipline. E' possibile far ricorso alla riduzione dell'unità oraria di lezione, alla compattazione delle discipline, all'adozione di tutte le forme di flessibilità didattica e organizzativa previste dal Regolamento dell'Autonomia scolastica:

- **Scuola dell'infanzia**

Non è prevista una quota oraria minima settimanale, ma si fa riferimento al mantenimento del contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

- **Scuola primaria del primo ciclo**

Si assicurano settimanalmente:

- Per la classe prima della scuola primaria: dieci ore di didattica in modalità sincrona e asincrona, con l'intero gruppo classe. Le ore saranno organizzate in maniera flessibile, in modo da costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari. Si farà attenzione alla personalizzazione dei percorsi e si organizzeranno attività in piccolo gruppo. Si utilizzeranno gli strumenti previsti dalle Google Apps for Education (meet, classroom, presentazioni, moduli, sites...). Le ore in sincrono e in asincrono saranno quantificate sul registro elettronico.
- Dalla classe seconda alla classe terza della scuola primaria: quindici ore di didattica, sempre bilanciando le attività sincrone e asincrone, con l'intero gruppo classe. Le ore saranno organizzate in maniera flessibile, in modo da costruire percorsi disciplinari, interdisciplinari e personalizzati con possibilità di prevedere attività in piccolo gruppo. Si utilizzeranno gli strumenti previsti dalle Google Apps for Education (meet, classroom, presentazioni, moduli, sites...). Le ore in sincrono e in asincrono saranno quantificate sul registro elettronico.
- Dalla classe quarta alla classe quinta della scuola primaria: venti ore di didattica seguendo le stesse indicazioni e modalità di svolgimento di cui sopra.

- **Scuola secondaria di primo grado**

Si assicurano trenta moduli di attività in sincrono di 40 minuti l'uno con intervalli di 10 minuti di riposo tra un modulo e l'altro.

In conseguenza dell'incapienza di alcune aule, conseguentemente alle misure di distanziamento previste dalle disposizioni per il contenimento del contagio dal virus Sars-Cov2, i corsi A ed E sono stati trasferiti nel Plesso sito in Via Reggianini n3.

Nella sede di Viale Muratori, per due classi terze si è resa necessaria la suddivisione del gruppo classe in due sottogruppi che occupano due aule distinte. Il docente titolare alterna la lezione in presenza con i due diversi gruppi, mentre trasmette attraverso l'applicazione Meet al secondo gruppo, opportunamente sorvegliato da personale nominato.

La possibilità di integrare nell'organico altri 5 docenti di discipline diverse (italiano, matematica, inglese e tedesco) ha creato l'opportunità di attuare una didattica più modulare e flessibile; per alcune classi le lezioni possono essere condotte da due docenti in compresenza nella classe oppure dai due docenti separati con due gruppi di alunni la cui composizione non è fissa ma varia in rapporto alle attività proposte.

In entrambi i plessi la scuola dispone di strumenti tecnologici recenti e funzionanti (LIM, computer, ecc.) a disposizione degli studenti e degli insegnanti per aggiornamento, progettazione e didattica.

Gli insegnanti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe o del team, le attività in modalità asincrona anche su base plurisettimanale. Tutte le attività svolte in modalità asincrona sono documentate nel registro elettronico o attraverso le Google Apps for Education. Gli insegnanti progettano e realizzano le attività sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare e interdisciplinare, ponendo particolare attenzione all'aspetto relazionale del dialogo educativo, alla sua continuità, alla condivisione degli obiettivi con le alunne e gli alunni, alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento e alla costruzione di significati.

Alunni con bisogni educativi speciali

Per gli alunni con bisogni educativi speciali è necessario che il team docente o il consiglio di classe concordino il carico di lavoro giornaliero da assegnare e garantiscano la possibilità di registrare e riascoltare le lezioni, essendo note le difficoltà nella gestione dei materiali didattici ordinari nel rispetto della richiamata disciplina di settore e delle indicazioni fornite dal Garante. Le decisioni assunte dovranno essere riportate nei documenti ufficiali di ciascun alunno.

Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione.

Strumenti

- Sito istituzionale
- G Suite for Education (Google Classroom, Google Drive, Google Meet, Sites, etc.)
- Registro Elettronico Spaggiari
- Libri di testo digitali
- Per la scuola dell'infanzia: gruppo Whatsapp.

Ogni alunno, ogni docente e ogni famiglia ha accesso ad un account personale elaborato e fornito dalla segreteria dell'Istituto. Le piattaforme rispondono ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy. È prevista la creazione di repository di classe o gruppi di classi con l'ausilio di Google Drive, che saranno esplicitamente dedicate alla conservazione di attività e lezioni.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico. La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Supporto

L'Animatore Digitale ed il Team digitale garantiranno il necessario supporto alla realizzazione delle attività digitali della scuola anche segnalando web-app e risorse utili. L'Animatore Digitale organizzerà la formazione del personale in merito alle diverse applicazioni e piattaforme.

Metodologie

La Didattica Digitale Integrata agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari e di reinterpretare la struttura della lezione. Essa passa da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione anche collettiva della conoscenza. Per questo motivo, alcune metodologie didattiche si adattano meglio di altre alla DDI:

- # ● Project-based Learning
- # ● Didattica breve
- # ● Problem-based Learning
- # ● Inquiry-based Learning
- # ● Flipped Classroom
- # ● Debate
- # ● Didattica Laboratoriale
- # ● Cooperative Learning
- # ● Didattica per competenze

Strumenti per la verifica

Ai consigli di classe, ai team e ai singoli docenti è demandato il compito di individuare gli strumenti per la verifica degli apprendimenti inerenti alle metodologie utilizzate. Si ritiene che qualsiasi modalità di verifica di una attività svolta in DDI non possa portare alla produzione di materiali cartacei, salvo particolari esigenze correlate a singole discipline o a particolari bisogni degli alunni. I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository a ciò dedicati dall'istituzione scolastica, ovvero *Google Drive* tramite un apposito Drive del Team a cui verrà dato accesso ai docenti.

Valutazione

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta

Formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione sarà costante, garantendo trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, assicurando feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo.

La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

Formazione del personale scolastico e degli alunni e delle alunne

L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente e non docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale e la definizione di procedure per la corretta conservazione e/o la condivisione di atti amministrativi e dei prodotti delle attività collegiali, dei gruppi di lavoro e della stessa attività didattica.

Piano aggiornato nel Collegio della scuola secondaria del 4 marzo 2021 e nel Collegio della scuola primaria del 6 marzo 2021.

Il Dirigente Scolastico

Silvia Zetti

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)